



Comune di Occhieppo Inferiore

Regione Piemonte - Provincia di Biella

Copia

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n.7

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2017/2019

L'anno duemiladiciassette addì trentuno del mese di gennaio alle ore diciannove e minuti zero, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta comunale.

COGNOME E NOME	Carica	Presente
MOSCA MONICA	Sindaco	Si
BAIETTO MARCO	Vice Sindaco	Si
BARESÌ MARCO	Assessore	Si
MAFFEI STEFANIA	Assessore	Si
ROZZI ROSA	Assessore	Si
	TOTALE PRESENTI	5
	TOTALE ASSENTI	0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale **Dr.ssa GIOVANNA MARIA MIRABELLA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la **Dott.ssa MOSCA MONICA - Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO : APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2017/2019

Il Presidente dà lettura della seguente proposta di deliberazione, redatta su istruttoria del competente Responsabile del servizio:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- in data 28/11/2012 è entrata in vigore la Legge 6/11/2012, N. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- la nuova normativa impone alle Pubbliche Amministrazioni, e tra queste agli Enti Locali, di procedere all'attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità;
- la legge stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano di Prevenzione triennale avente la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- in data 24 luglio 2013 è stata sottoscritta l'Intesa Governo Regioni ed Enti Locali;
- con determinazione N. 12 del 28/10/2015 l'ANAC ha proceduto all'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione 2015;
- con determinazione N. 831 del 3/8/2016 l'ANAC ha proceduto all'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione 2016;

RILEVATO che, in virtù delle novità introdotte dai suddetti documenti, questa Amministrazione ha approvato, con atto deliberativo di Giunta Comunale N. 4 in data 19 gennaio 2016, il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018;

PRESO ATTO che è stata compilata, nei termini di legge, da parte del Responsabile per la prevenzione della corruzione, la relazione di fine anno sulla base della scheda standard elaborata da ANAC per l'anno 2016, e che tale relazione è stata pubblicata sul sito istituzionale di questa Amministrazione nella sezione “Amministrazione Trasparente”;

LETTO il Decreto Legislativo N. 97 del 25/5/2016 recante la “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza correttivo della Legge 6/11/2012 N. 1902 e del Decreto Legislativo 14/3/2013”;

LETTE altresì, le determinazioni N. 1309 e 1310 entrambe del 28/12/2016 dell'ANAC;

CONSIDERATO che sulla base delle predette circostanze, si ritiene opportuno procedere ad una completa revisione dei procedimenti facenti capo a tutte le strutture organizzative, nonché alla graduazione del livello dei relativi rischi corruttivi, ed individuare contestualmente, per ogni singolo procedimento (dando priorità a quelli con il più elevato livello di rischio) le azioni di prevenzione, con conseguente implementazione dell'Allegato al Piano;

PRESO ATTO che la bozza del Piano è rimasta depositata e pubblicata per dieci giorni, allo scopo di raccogliere eventuali suggerimenti, segnalazioni, proposte di emendamento da parte di associazioni, gruppi, partiti, esponenti degli organi politici dell'ente, singoli cittadini;

CONSTATATO che non sono pervenuti nè suggerimenti, nè segnalazioni, nè proposte di emendamento circa i contenuti del piano;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale N. 18 del 14/3/2013 con la quale il Sindaco ha individuato nel Segretario il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione;

RICHIAMATO il decreto sindacale N. 17 del 17/12/2014 con il quale veniva nominata, in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, la Dr.ssa Giovanna Maria Mirabella, Segretario Comunale;

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- in data 20 aprile 2013 è entrato in vigore il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante disposizioni in materia di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il provvedimento è stato predisposto in attuazione dei principi e criteri di delega previsti dall’articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, N. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

CONSIDERATO CHE:

- il suddetto decreto legislativo, all’art. 1, definisce la trasparenza come “accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche”;
- che ai sensi dell’art. 10, comma 1, ogni amministrazione pubblica è tenuta ad adottare un Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, da aggiornare annualmente, che indichi le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità;
- che ai sensi dell’art. 10, comma 2, il Programma definisce le misure, i modi, e le iniziative per l’adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi facenti capo ai dirigenti responsabili degli uffici dell’amministrazione;

CONSIDERATO, inoltre che il Decreto Legislativo N. 97/2016, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6/11/2012, N. 190 e del Decreto Legislativo 14/3/2013, N. 33, ai sensi dell’art. 7 della Legge 7/8/2015, N. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ha:

- introdotto importanti modifiche ed integrazioni alla normativa sulla trasparenza, di cui al Decreto Legislativo 14/3/2013 N. 33, rafforzandone il valore di principio che caratterizza l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni e i rapporti con i cittadini;
- modificato l’ambito soggettivo di applicazione della normativa sulla trasparenza;
- introdotto il nuovo istituto dell’accesso civico generalizzato agli atti e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni;
- sancito definitivamente l’unificazione tra il Piano Triennale di Corruzione e quello della Trasparenza;
- disposto abrogazioni ed integrazioni su diversi obblighi di trasparenza;
- introdotto nuove sanzioni pecuniarie attribuendo all’ANAC la competenza all’irrogazione delle stesse;

RITENUTO di individuare il responsabile per la trasparenza nella medesima figura del responsabile per la prevenzione della corruzione, come suggerito dalle linee guida ANAC in materia;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è individuabile nella persona del Segretario Comunale;

DOPO ampia ed esauriente discussione;

RICHIAMATO il parere di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 e 147 bis - comma 1 - del Decreto Legislativo 18/8/2000 N. 267, articolo modificato con D.L. 174 del 10/10/2012;

CON VOTI

DELIBERA

1) - di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2017-2019, allegato al presente atto, di cui il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità costituisce apposita sezione, nonché di approvare gli allegati A e B quale parte integrante del medesimo Piano;

2) - di demandare a ciascun Responsabile di Servizio l'esecuzione delle azioni previste dai piani nelle aree di propria competenza;

3) - di precisare che il Responsabile del procedimento, apponente il parere tecnico, è la Dr.ssa Giovanna Maria Mirabella;

4) - di precisare che, dietro attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario, la proposta non necessita di parere contabile poiché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Con successiva votazione, di rendere questa deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, stante l'urgenza al fine di avviare le azioni previste nei piani con la massima urgenza.

OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
2017/2019

PARERI:

Esaminata la suddetta proposta di deliberazione;

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 e 147 bis - comma 1 - D. Lgs. 267/2000, articolo modificato con D.L. 174 del 10/10/2012, parere **FAVOREVOLE** di **REGOLARITA' TECNICA**, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
in qualità di RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to GIOVANNA MARIA MIRABELLA

La presente proposta **non necessita di parere di REGOLARITÀ CONTABILE** in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to DANIELA MURDACA

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA ed ESAMINATA la proposta del Presidente come sopra formulata;

PRESO ATTO dei pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli, unanimi, palesemente espressi;

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta del Presidente così come sopra formulata.

SUCCESSIVAMENTE, stante l'urgenza al fine di avviare le azioni previste nei piani con la massima urgenza, con ulteriore votazione, con voti favorevoli, unanimi, palesemente espressi, dichiara il presente atto **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa MOSCA MONICA



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa GIOVANNA MARIA
MIRABELLA

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione con separato elenco – oggi 07-feb-2017 giorno della pubblicazione – ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa GIOVANNA MARIA
MIRABELLA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 121 Registro Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata oggi 07-feb-2017 nel sito informatico di questo Comune, alla sezione "Albo Pretorio", per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

Li 07-feb-2017



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa GIOVANNA MARIA
MIRABELLA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio, certifico io sottoscritto Segretario comunale che la suesesa deliberazione, non soggetta a controllo necessario e non sottoposta a controllo eventuale, è stata pubblicata, nelle forme di legge, nel sito informatico di questo Comune, per cui la stessa, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, è divenuta esecutiva in data: _____

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Li, 07/02/2017

F.to **IL SEGRETARIO COMUNALE**

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 07/02/2017



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Giovanna Maria Mirabella